

Prima edizione dei moduli storico-didattici a Camerino: un vero successo!

Con il fine di valorizzare il patrimonio storico e didattico della disciplina Chimica e di stimolare gli studenti a coltivarlo con interesse e passione la S.C.I., riprendendo una precedente esperienza promossa dal suo Presidente, ha lanciato il progetto "Moduli storico-didattici". Nei giorni 13 e 14 maggio si è svolta presso l'Università di Camerino la prima edizione dei moduli, coordinata dalla Divisione di Didattica Chimica della S.C.I. e dal comitato organizzatore locale dei corsi di laurea in Chimica. La manifestazione, sotto il nome di "La Chimica e la sua evoluzione", svolta nell'arco di due giorni attraverso una ricca e variegata serie di lezioni, conferenze e dibattiti, ha costituito un importante momento di riflessione e presa di coscienza sulla storia ed epistemologia della chimica. Hanno partecipato alle giornate, oltre alla gran parte degli studenti e del corpo docente dei corsi di laurea di primo e secondo livello di Camerino, anche diversi docenti ed alcune classi degli Istituti Secondari della Provincia di Macerata.



Foto 1: Prof. Silvia Zamponi



Foto 2: Dr.ssa. Francesca Turco

Dopo gli interventi introduttivi del Rettore dell'Università di Camerino, Prof. Fulvio Esposito, del Presidente dei corsi di laurea in Chimica Prof.ssa Silvia Zamponi (Foto 1) e della Coordinatrice, rappresentante della DD-SCI, Dr.ssa Francesca Turco (Foto 2), si sono tenuti i seguenti seminari:

Elettricità e materia nel XIX secolo - Eugenio Torracca

La chimica dell'invisibile: scoperta e studio della radioattività - Teresa Celestino

Selmi e le origini della chimica tossicologica - Gianmarco Ieluzzi

La chimica organica e la 'scoperta' della struttura molecolare - Giovanni Villani

Ludwig Boltzmann e il rapporto tra proprietà macroscopiche e microscopiche - Michele A. Floriano

Il concetto di sistema in fisica, chimica e biologia - Giovanni Villani

Il Presidente della S.C.I., Prof. Campanella (Foto 3), intervenuto alla manifestazione, ha contribuito con una interessantissima relazione sull'importanza della chimica nella moderna società e sull'uso

di innovativi percorsi museali nella efficace veicolazione delle conoscenze scientifiche ed in particolare della chimica.

Nel quadro della stupenda Sala della Muta del Palazzo Ducale di Camerino (Foto 4), i relatori hanno dato vita ad un ‘viaggio nella storia’ degli ultimi due secoli sullo sviluppo dell’elettrochimica, della chimica nucleare, della chimica organica, inorganica, tossicologica e della chimica fisica, attraverso un’affascinante ricerca storica su personaggi, italiani e stranieri, e concetti chiave nell’evoluzione dei suddetti settori disciplinari, inoltre la riflessione epistemologica sui concetti fondanti della chimica e delle scienze in generale, ha dimostrato in modo davvero affascinante e coinvolgente come il progresso scientifico possa essere presentato sotto vari aspetti, culturale, filosofico, sociale ed economico oltre che strettamente disciplinare, e come l’approccio storico didattico possa incidere positivamente nell’annosa questione italiana della carenza di vocazioni per le materie scientifiche e della disaffezione degli studenti per discipline “ostiche” come la chimica.



Foto 3: Prof. Luigi Campanella (a destra) e Prof. Claudio Pettinari (a sinistra)



Foto 4: Sala della Muta del Palazzo Ducale a Camerino

Significativo è stato anche il momento della presentazione dei lavori sviluppati dagli studenti di Camerino, che stanno seguendo il corso di Didattica della Chimica del Prof. Claudio Pettinari (Foto 3), su alcuni concetti notoriamente difficili (il pH, l’equilibrio chimico, l’energia e le reazioni chimiche, la tavola periodica, le proprietà colligative, nuovi materiali e applicazioni come i fullereni, tanto per citarne alcuni), sulla loro difficoltà di apprendimento e su possibili, originali, approcci didattici. Si è infatti sviluppato un costruttivo momento di confronto tra studenti e docenti,

in cui lo stesso Prof. Campanella ho potuto apprezzare le capacità dei giovani studenti e le potenzialità di questo tipo di iniziative come momento centrale di crescita culturale, che si spera possano ripetersi in futuro.

Da parte del comitato organizzatore locale, un sentito ringraziamento alla S.C.I., alla Divisione di Didattica Chimica della S.C.I. ai rispettivi Presidenti Prof. Campanella e Prof. Borsese, alla Dr.ssa Francesca Turco e, naturalmente, a tutti i relatori intervenuti.

Il Comitato organizzatore locale:

Prof.ssa Silvia Zamponi, Presidente dei corsi di laurea di I° e II° livello in Chimica

Prof. Fabio Marchetti, Coordinatore dei corsi di laurea di I° e II° livello in Chimica

Prof. Claudio Pettinari, docente del corso di Didattica della Chimica